

A) La Prefettura segnala ai servizi sociali territoriali Tarack, un giovane uomo di 18 anni, in uscita dal Centro di accoglienza per stranieri (CAS), per il quale si rileva un potenziale rischio di esposizione a situazioni pregiudizievoli qualora venisse inserito nel dormitorio pubblico locale. A seguito della valutazione professionale, i servizi sociali territoriali si attivano per la collocazione in un housing gestito dalla Caritas territoriale.

Il/la candidato/a illustri il progetto di aiuto condiviso con la persona, evidenziando gli interventi da attuare e i servizi da coinvolgere.

B) Si presenta al Servizio Sociale comunale il sig. Marco, 55 anni, celibe e figlio unico, che si occupa da solo dell'assistenza della madre ottantaduenne non autosufficiente. Durante il colloquio riferisce stanchezza, difficoltà economiche dovute all'assenza di un'attività lavorativa e la preoccupazione di non riuscire più a garantire un'assistenza adeguata.

Il candidato, dopo aver effettuato l'assessment della situazione, descriva il percorso metodologico che verrà attuato dall'assistente sociale, ed individui gli eventuali interventi e i servizi attivabili.

C) Ad un primo colloquio con l'assistente sociale del Comune si presenta il sig. Lucio, di 55 anni, padre di Dario di 15 anni.

Il sig. Lucio chiede aiuto perché il figlio da qualche mese ha iniziato a saltare sempre più frequentemente la scuola e a faticare ad alzarsi il mattino. Gli insegnanti hanno già convocato i genitori due volte per discutere della situazione spiegando che, nonostante sia solo febbraio, il ragazzo ha già quasi raggiunto la soglia massima di assenze e qualora non ci sarà un cambiamento dovranno adempiere agli obblighi di legge.

Il sig. Lucio porta la propria preoccupazione per l'atteggiamento di Dario, che si è ormai ritirato in se stesso e non dialoga con i genitori. Il ragazzo passa la maggior parte del tempo in camera, giocando con i videogiochi.

Il sig. Lucio teme che il figlio risenta della tesa situazione familiare: ha perso il lavoro di autista per il ritiro della patente a seguito di un controllo sul tasso alcolemico. Da allora, la relazione con la moglie Maria Flora, di origini dominicane, è divenuta sempre più lacunosa, con frequenti litigi anche alla presenza di Dario. La moglie lo accusa di averli rovinati: il peso economico familiare ora è tutto sulle sue spalle, nonostante svolga un lavoro da badante part time per 1.000 euro al mese. Infatti sono già in ritardo di tre mesi nel pagamento dell'affitto e il proprietario minaccia di avviare procedura di sfratto.

Il/la candidato/a esponga i passaggi che dovrebbe fare l'assistente sociale per conoscere meglio la situazione, sottolineando metodologia e strumenti di lavoro. Imposti poi un ipotetico progetto di accompagnamento al nucleo familiare.